

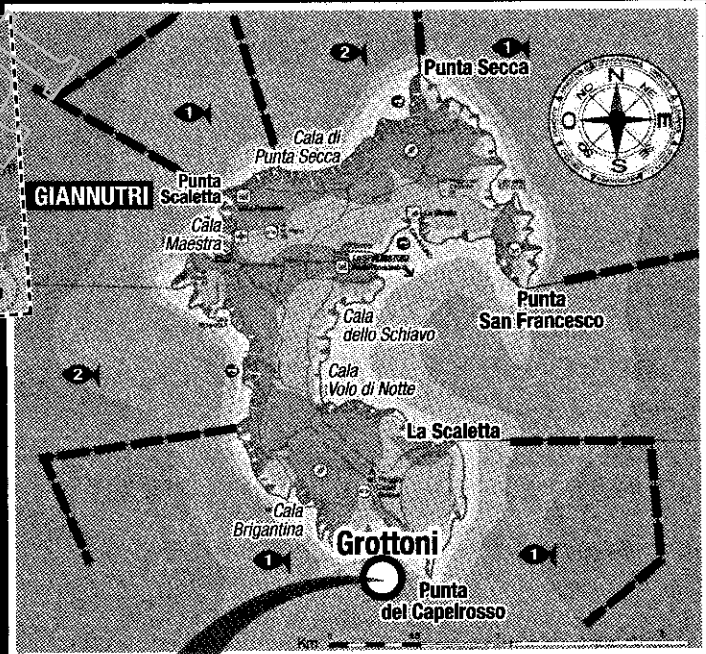
Legambiente  
ha scattato le foto  
del presidente  
della Camera,  
Gianfranco Fini,  
mentre si preparava  
ad immergersi  
in una zona vietata  
a Giannutri

L'IMMERSIONE VIETATA



# Giannutri proibita ma Fini fa il suo

Arcipelago Toscano



### Area marina protetta

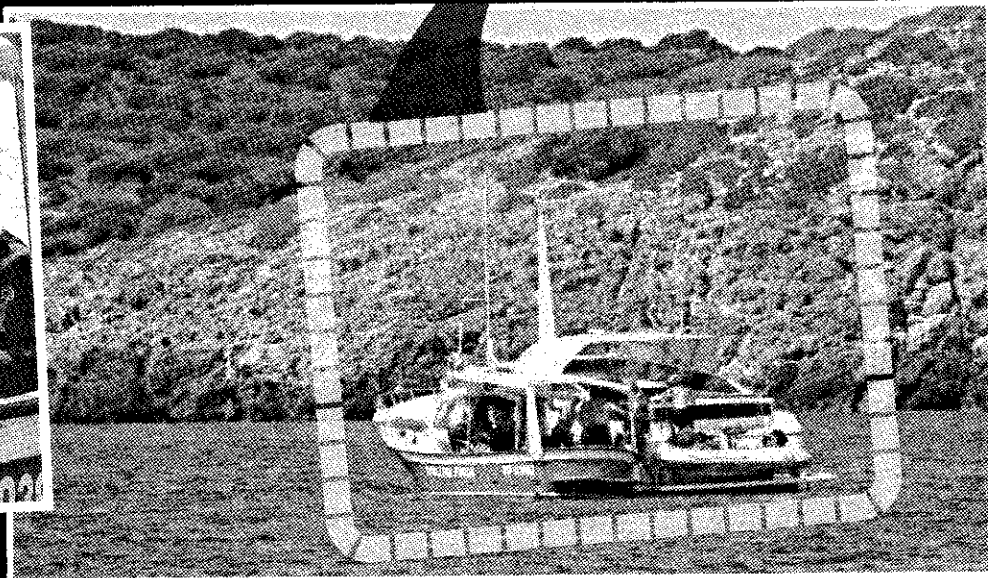
In Zona 1 è vietata la pesca, l'accesso, la navigazione, la sosta, l'ancoraggio e l'immersione;

In Zona 2 la pesca è regolamentata dall'Ente Parco

*Il presidente della Camera e la compagna con maschere e bombole su un'imbarcazione dei vigili del fuoco*



Fini sulla barca dei vigili del fuoco e il momento in cui avviene il trasbordo dal suo yacht



# CORRIERE DI MAREMMA

QUOTIDIANO

Redazione: Via Oberdan, 17 - int. 2 - Grosseto / Tel. 0564/413231  
Fax 0564/453832 e-mail: [maremma@corr.it](mailto:maremma@corr.it)

Anno XXVI n. 238 Euro 1,10 Giovedì 28 Agosto 2008  
Abbinamento obbligatorio CORRIERE DI MAREMMA+Corriere NAZIONALE = 1,10 euro



...ntera sulla terza carica dello Stato. Tozzi: "Lo multeremo". Sani (Pd): "Si dim

## Fini nei fondali vietati di Giannutri

*Il presidente sorpreso e fotografato da Legambiente*

ISOLA DEL GIGLIO - La Maremma per certi politici sembra restare paludosa come il secolo scorso. Martedì, alcuni turisti indispettiti hanno chiamato Legambiente. Avevano visto il presidente della Camera Gianfranco Fini immergersi nelle acque di Giannutri. In una zona vietata dell'Arcipelago Toscano. Gli ambientalisti hanno raggiunto l'imbarcazione dei vigili del fuoco di Orbetello sulla quale era a bordo la terza carica dello Stato e hanno effettivamente fotografato l'ex leader di Alleanza Nazionale in acque proibite. "Non abbiamo autorizzato alcuna immersione" ha precisato il presidente dell'Ente Parco Mario Tozzi interpellato da Legambiente. "Siamo pronti a sanzionare Fini come tutti". Il portavoce del presidente della Camera si è scusato per la gaffe presidenziale liquidandola come una "leggerezza". Ma da sinistra Sani (Pd) chiede a Fini "se è vero che si ispira all'aplomb inglese, che allora si dimetta".



► Alle pagine 4 e 5 Gianfranco Fini fotografato poco dopo l'immersione

GIANNUTRI (ISOLA DEL GI-  
GLIO) - Immersioni proibite per  
il presidente della Camera Gian-  
franco Fini in una zona off limits  
della riserva marina di Giannutri.  
Una colpevole leggerezza", ha  
commentato il portavoce del presi-  
dente, Fabrizio Alfano, dopo che  
erano già circolate le immagini  
scattate ieri da uno dei soci di  
Legambiente che ritraggono Fini  
sul bordo di un'imbarcazione dei  
vigili del fuoco mentre si prepara  
ad un'immersione di fronte alla co-  
sta dei Grottoni.

Legambiente ha subito richiesto  
spiegazioni al presidente del Par-  
co dell'Arcipelago toscano Mario  
Tozzi, che ha negato di aver rila-  
sciato autorizzazioni 'speciali' e  
ha parlato della possibilità di una  
multa di alcune centinaia di euro.  
Multa che Fini si è detto subito  
pronto a pagare.

### Le accuse

Nella lettera al presidente del Par-  
co, Legambiente aveva chiesto in-  
formazioni dopo aver notato "una  
imbarcazione dei Vigili del Fuoco,  
in navigazione e stazionamen-  
to, che prestava a quanto pare an-  
che assistenza a subacquei dotati  
di autorespiratori, in un'area inter-  
detta a qualsiasi attività che non  
sia di carattere scientifico o per  
dirette esigenze dell'Ente Parco.

Non conosceva esattamente i confini  
dell'area protetta e pensava che  
l'immersione si svolgesse nel-  
l'area 2 dove sarebbe stata autoriz-  
zata. "Conveniamo con il presi-  
dente dell'Ente parco sul fatto che

è inevitabile una sanzione ammi-  
nistrativa - conclude Alfano - e sul  
dovere di pagarla". Il mare di  
Giannutri infatti si suddivide fra  
zona 1 e zona 2, dalle quali sono  
esclusi due corridoi di accesso

per le imbarcazioni. Nella zona 1  
sono vietati l'accesso, la navigazio-  
ne, la sosta, l'ancoraggio, la pesca  
e l'immersione.  
Come è possibile che anche i vigi-  
li del fuoco non conoscessero que-

ste limitazioni, visto che tra loro  
ci sono i sommozzatori che cono-  
scono alla perfezione i fondali del-  
l'Arcipelago? Nessuno ha spiegato  
al Presidente della Camera che  
erano zone interdette?

Nella zona 2 la pesca è  
vietata dall'Ente Parco.  
L'attracco di barche a  
permanenza in rada è  
vietato nelle aree di Cala  
Cala Spalmatoio. È p

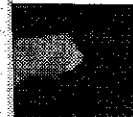


Le immagini di Legambiente di Fini dopo l'immersione nelle acque off limit

strizza l'occhio  
artito il gioco delle allenn

Giancarlo T

ffazi



O - La vertica di mag-  
l Comune di Grosseto  
in parte con il percor-  
nze per le provinciali  
Il convitato di pietra

# L'arroganza della Casta

E ppoi si chiedono perché il sentimento dell'antipolitica diventa ogni giorno più diffuso. Studi e convegni per una risposta che è sotto gli occhi di tutti: i politici di professione hanno sempre meno a che vedere con la gente comune. Guadagnano tanti soldi, impongono scelte spesso agli antipodi rispetto alle esigenze reali dei cittadini, nei comportamenti alcuni di loro sono convinti davvero di far parte di una casta che tutto può permettersi. E più la loro posizione di potere è elevata, maggiore è l'arroganza. Quello dell'immersione "vietata" di Gianfranco Fini è soltanto l'ultimo di una lunga serie di episodi che ha visto protagonista la nostra "classe dirigente", indipendentemente dal colore e dai partiti. Sembra quasi che lo facciano apposta, che siano prigionieri della voglia di violare le regole. Da quelle del savoir faire, come fece lo scorso anno Prodi polemizzando poco signorilmente



La Camera semivuota

## Ecco come si alimenta il sentimento dell'antipolitica

con la sindaca di Castiglione della Pescaia, Monica Faenzi; a quelle scritte da loro stessi, come il divieto di balneazione in uno dei più delicati angoli del nostro mare. Lì è vietato tuffarsi per tutti. Chi lo fa rischia pesanti sanzioni. La differenza è che se viene "beccato" un cittadino qualunque, partono contravvenzioni e persino denunce, se invece è il presidente della Camera a concedersi una "innocente immersione", allora tutto diventa lecito. Al punto che per permettere a Fini di soddisfare la sua irrefrenabile passione per i fondali, vengono addirittura scomodati uomini e mezzi dei vigili del fuoco. Non c'è che dire, davvero un bell'esempio. Ci torna di nuovo alla mente proprio il suo comizio durante la passata campagna elettorale: "rispetto delle regole", "punire chi sbaglia", "certezza della pena". E ppoi si chiedono chi alimenta l'antipolitica.

Giuseppe Silvestri

# Anche così i politici perdono credibilità

Giuseppe Silvestri

Rispetto delle regole, dure punizioni per chi sbaglia, certezza della pena. Sono alcuni degli argomenti che la scorsa primavera il presidente della Camera Gianfranco Fini toccò durante il suo comizio grossetano. Incassò un pieno di applausi dalla piazza. Belle parole a cui a distanza di mesi è seguito un autogol incredibile dal punto di vista dell'immagine. La terza carica dello Stato che si fa fotografare da una associazione ambientalista mentre si prepara per una immersione in acque vietate con tanto di "scorta" dei vigili del fuoco. Eppure la regoletta da rispettare stavolta era semplice: vietato fare il bagno in quella zona. In politica la credibilità si perde anche così.

► Continua a pagina 5

giungere l'isola anche in nave, realtà, partendo da Porto San Stefano.

## Il parco

L'isola di Giannutri è una delle isole che compongono il Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, insieme a Gorgona, Capraia, Elba, Pianosa, Montecristo, Giglio. L'area del Parco, istituito nel 1996, comprende circa 18.000 ettari a terra, con interessanti geologici e naturalistici, e 60.000 ettari di mare, popolato da numerose specie ormai rare altrove compreso nel perimetro del Santuario Internazionale per la tutela dei mammiferi marini Pelagos. L'Isola di Giannutri: la più meridionale delle isole del Parco, si estende per 80 chilometri circa (80 miglia) la più settentrionale. Ha una superficie di 260 ettari e uno sviluppo costiero di 11 chilometri. Dista circa 14 chilometri dal Giglio e dall'Argentario. Si possono osservare grotte e falesie. I fondali sono caratterizzati da praterie di posidonia, gorgonie, di mare, cavallucci marini, stelle marine, coralli, ricciole, den saraghi, spugne, oltre a relitti navi affondate. L'incontro con il delfino, una balena o una tartaruga sono rari ma possibili, in particolare durante le traversate dell'isola e la terraferma. A tutto il 100% del territorio rientra nel Piano 2, di semplice protezione